



## **DETERMINA AMMINISTRATORE UNICO**

**Det. Amministratore Unico n. 01/AU/2023**

**Data:** \_\_/\_\_/2023

**OGGETTO:** *Nomina institori e conferimento procure*

Richiamato il verbale della assemblea dei soci in data 12/07/2023 che ha nominato l'avv. Silvia Masala, nata a Sanremo il 17/09/1983, amministratore unico del Co.Svi.G. (Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche) società consortile a responsabilità limitata (S.c.r.l.), con sede in Radicondoli, VIA Tiberio Gazzei, 24, codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione al R.I. di Arezzo Siena 00725800528.

Visto l'atto di accettazione di nomina in data 25/07/2023, depositato presso il R.I. in data 28/07/2023;

Visto l'art. 14 dello statuto, approvato da ultimo con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Stefano Spinelli in data 16/07/2020 racc. 3.206, che determina i poteri dell'organo amministrativo, nonché l'art. 14, comma 2, che riserva la facoltà di nominare procuratori.

Richiamate le previsioni di cui agli artt. 2203 e segg. cod. civ.

Ritenuta la necessità, al fine di garantire il buon funzionamento della società, di provvedere alla nomina di institori in relazione a ciascun ramo di attività della società, determinandone i poteri, nonché di formalizzare il rilascio di procure ad negotia.

Vista la Legge 241/1990 nonché il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*.

La sottoscritta Silvia Masala, in qualità di amministratore unico di Co.Svi.G. S.c.r.l.,

### **DETERMINA**

#### Nomina institori

- 1) La dottoressa Loredana Torsello è nominata institore del ramo di attività di gestione del fondo geotermico e delle attività nell'ambito dell'area geotermica e delle risorse alla stessa connesse come descritte nell'articolo 2 dello statuto, e che sono svolte nelle sedi di
  - a. Radicondoli, via T. Gazzei, 24
  - b. Pomarance - Larderello, via R. Fucini 19d
  - c. Pomarance – Larderello, Via G. Carducci 6 (CEGLab)
  - d. Monterotondo Marittimo – Via L. Bardelloni (presso uffici comunali)
  - e. Castelnuovo Val di Cecina, vi G. Verdi 13 (presso uffici comunali)
- 2) L'ingegnere Giulio Grassi è nominato institore del laboratorio Sesta e delle attività di ricerca e sperimentazione delle parti calde per le macchine destinate alla produzione di energia elettrica e propulsione aerea che questo svolge nello stabilimento sito in Radicondoli, S.P. Km. 2.735.

#### Conferimento procure

- 3) Alla dottoressa Loredana Torsello è conferita procura allo svolgimento delle seguenti attività:
  - (a) lo svolgimento delle funzioni del datore di lavoro, inclusi tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, relativamente alle attività della quale è stata nominata institore ai sensi



## Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche

dell'art. 1 e, in particolare il mandato alla stessa affinché, in qualità di Delegato (la "delega di funzioni" è disciplinata nell'art. 16 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81) del "Datore di Lavoro", quest'ultimo definito dall'art. 2 comma b) del suddetto D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (in seguito il D.lgs. n. 81/2008) provveda alla programmazione, organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività:

- intese a dare attuazione ed adempimento alle norme previste in materia di sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro;
- intese a dare attuazione alla normativa sulla protezione dell'ambiente;
- intese a dare attuazione a tutte le incombenze conseguenti e/o collegate e ai poteri di rappresentanza, gestione e controllo, nonché di comunicazione, ivi specificati.

La presente delega, come sopra precisato, si intende conferita con riferimento ai rami d'azienda nella disponibilità della società "CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE GEOTERMICHE - Società Consortile a Responsabilità limitata", strumentale alle seguenti unità produttive:

- (i) Laboratorio CEGLab – Laboratorio del Centro di Eccellenza per la Geotermia di Larderello, corrente in Pomarance (PI), Località Larderello, via G. Carducci n.6, esercente l'attività di altre attività di consulenza tecnica nca, comprese le attività di trasferimento tecnologico, di business matching e i progetti finanziati con fondi pubblici relativi alle tematiche della geotermia e dell'efficienza energetica
- (ii) Unità amministrative di Radicondoli, via T. Gazzei, Pomarance - Larderello, via R. Fucini 19d; Monterotondo Marittimo – Via L. Bardelloni (presso uffici comunali); Castelnuovo Val di Cecina, vi G. Verdi 13 (presso uffici comunali); nelle quali sono svolte le seguenti attività:
  - Gestione delle attività inerenti la gestione generale della Società e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le aree destinate alla gestione del front-office, alla comunicazione e alla transizione digitale
  - Attività di coordinamento gestione risorse del fondo geotermico, dell'Accordo quadro sulla viabilità e le infrastrutture
  - Attività di erogazione di servizi a terzi (compresi i soci)

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito i poteri ricadenti in capo alla Dott.ssa Loredana Torsello nell'ambito della tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro per le sedi su elencate al punto 1 (riportati anche nell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08 e già parzialmente oggetto di procura notarile del 27/01/2017 in relazione alla sede di CEGLab).

### 1. IGIENE E SICUREZZA

La dott.ssa Loredana Torsello è tenuta a rispettare e far rispettare tutte le misure di igiene e di sicurezza antinfortunistica previste nelle varie norme di legge regolanti la materia, tra cui quelle contemplate nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, disponendo opportune ispezioni e



adottando eventuali provvedimenti disciplinari in caso di inosservanza di tali misure e, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, egli è tenuto a:

- \* nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla legge;
- \* adottare i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e assistenza medica di emergenza, incluse la designazione e la formazione dei lavoratori incaricati di attuare le misure di primo soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato e gestione dell'emergenza; organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- \* valutare le capacità e le condizioni dei singoli lavoratori in rapporto alla loro salute ed alla sicurezza nell'affidamento dei compiti;
- \* dotare dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale i lavoratori, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il medico competente ove presente;
- \* garantire la delimitazione e la segnalazione delle zone controllate mediante l'applicazione di appositi contrassegni;
- \* adottare le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- \* richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- \* inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- \* richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- \* comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro, nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008;
- \* adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- \* verificare la situazione di pericolo, bloccare l'attività e rimuovere le cause di pericolo per i lavoratori prima di richiedere la ripresa dell'attività;
- \* informare appena possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e circa le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- \* adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008;



- \* astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- \* consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- \* consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di quest'ultimo e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi, nonché consentire allo stesso di accedere ai dati di cui alla lettera r) dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e alla documentazione relativa alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione, agli ambienti di lavoro e alle malattie professionali;
- \* elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (in seguito DUVRI) in caso di contratti di appalto e prestazione d'opera e assicurarsi che, al momento della stipula, copia di esso venga allegata al contratto d'appalto o di opera; adeguare il DUVRI in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture; provvedere a consegnarne copia, dietro richiesta, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- \* prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- \* comunicare all'INAIL a fini statistici ed informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- \* consultare il rappresentante dei lavoratori della sicurezza nei casi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- \* adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché adottare le misure necessarie nel caso di pericolo grave ed immediato;
- \* convocare, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dei rischi, la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008;
- \* aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- \* comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- \* vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;



## Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche

- \* fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a: a) la natura dei rischi; b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; d) i dati di cui al comma 1, lettera r) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 e quelli relativi alle malattie professionali; e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza;
- \* custodire il documento di valutazione dei rischi, tramite la collaborazione del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- \* contribuire all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, segnalando al Datore di Lavoro le eventuali integrazioni e revisioni necessarie;
- \* organizzare il funzionamento del servizio di prevenzione e protezione, fatta salva la funzione indelegabile di designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- \* ridurre i rischi connessi alle attrezzature di lavoro;
- \* individuare i casi in cui i dispositivi di protezione individuale devono essere usati, sulla base dell'analisi e della valutazione dei rischi risultanti dal documento di valutazione dei rischi, provvedendo alla necessaria manutenzione ed alla adeguata informazione dei lavoratori nonché controllare l'osservanza, da parte dei lavoratori, delle procedure e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e del corretto utilizzo dei mezzi di protezione collettivi ed individuali;
- \* predisporre tutte le idonee misure tecniche ed organizzative affinché sia eliminata o quantomeno ridotta l'incidenza dei fattori di rischio e dei pericoli di natura ambientale e/o personale conseguenti a contaminazioni e inquinamenti, anche in relazione a rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- \* verificare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, la idoneità tecnico-professionale delle imprese o dei lavoratori in base alla predetta norma e con le modalità ivi previste; informare i predetti soggetti sui rischi, sulle misure di prevenzione e di emergenza e promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui al suddetto articolo; provvedere agli altri adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008; verificare che i contratti di cui alla predetta norma indichino specificamente i costi relativi alla sicurezza sul lavoro, ove previsti;
- \* raccogliere le informazioni ai fini dell'aggiornamento del registro degli infortuni;
- \* custodire le cartelle sanitarie dei lavoratori;
- \* informare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui processi produttivi, circa i dati del registro infortuni e le prescrizioni degli organi di vigilanza;
- \* conferire incarichi, per conto della Società, a persone o servizi esterni (tecnici o legali), i quali abbiano già un contratto di collaborazione e/o consulenza, in qualunque forma, con la Società e/o con altre società



collegate, e i quali siano in possesso di capacità e di conoscenze adeguate, relativamente a difficoltà riscontrate nell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente delega;

\* avvalersi di ogni collaborazione e/o consulenza per il migliore espletamento dell'incarico affidatogli, previa consultazione dei tecnici e/o consulenti della Società o di altre società collegate;

\* in caso di installazione, montaggio di impianti, macchine o altri mezzi tecnici, verificare l'adozione e l'osservanza delle specifiche norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché il rispetto delle istruzioni connesse al corretto svolgimento dell'attività.

Al fine di poter adempiere ai poteri ed alle mansioni sopra attribuite e solo in relazione a questi, il Delegato potrà e dovrà inoltre:

\* rappresentare legalmente la Società avanti a tutti gli Enti e organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa vigente;

\* rappresentare legalmente la Società avanti a privati e agli enti pubblici in relazione all'ottenimento e/o rinnovo di licenze, autorizzazioni, certificazioni e di ogni altro procedimento o atto amministrativo necessario, utile o opportuno con riferimento a tutti gli obblighi incombenti al Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e di tutta la normativa di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro, fatti salvi gli obblighi del Datore di Lavoro non delegabili (come indicato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008);

\* rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi società, ditta o privato, relativamente a contratti di appalto, subappalto, fornitura ed ogni altro documento necessario all'esecuzione di detti contratti.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, e fatto salvo l'obbligo di vigilanza in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite, la dott.ssa Loredana Torsello può, qualora lo ritenga opportuno, e d'intesa con il Datore di Lavoro, delegare a sua volta specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, purché siano rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 16, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Restano invece esclusi dai compiti attribuiti al Delegato i poteri indelegabili indicati all'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008 ovvero gli obblighi di: a) valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008; b) designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi.

## **2. TUTELA AMBIENTALE**

La Dott.ssa Loredana Torsello è tenuta ad assolvere, in nome e per conto della Società, gli obblighi e le prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di tutela ambientale applicabile alle unità produttive suddette.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la dott.ssa Loredana Torsello è tenuta ad adempiere agli obblighi inerenti al rispetto della normativa in materia di:





\* approvvigionamento e scarichi idrici, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, nonché dalla Parte 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (di seguito D.Lgs. n. 152/2006), successive integrazioni e modifiche ed eventuale normativa locale. In particolare deve essere garantita la conformità dei reflui dell'insediamento produttivo ai limiti tabellari, nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa, predisponendo in ogni caso le necessarie misure di adeguamento degli impianti di depurazione nonché il controllo periodico degli stessi anche attraverso l'organizzazione di un adeguato servizio di manutenzione degli impianti;

\* gestione dei rifiuti, secondo quanto disposto dalla Parte 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, e da ogni norma collegata o comunque connessa alla tipologia e natura dei rifiuti derivanti dalla produzione della Società. In particolare, la Dott.ssa Loredana Torsello è tenuto a curare che lo smaltimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme applicabili, delle autorizzazioni necessarie e attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati. Inoltre, deve provvedere a richiedere, rinnovare e far rispettare tutti i provvedimenti autorizzativi necessari al regolare espletamento dell'attività, effettuare le dovute comunicazioni alle autorità competenti nonché a tenere in conformità alla normativa di riferimento tutta la documentazione ed i registri da questa richiesti;

\* emissioni in atmosfera, in conformità a quanto richiesto dalla Parte 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, nonché dalla eventuale normativa locale e dalle singole autorizzazioni. Deve essere cura della Dott.ssa Loredana Torsello assicurare che gli impianti esistenti o da costruire siano debitamente autorizzati, possiedano i requisiti necessari per il rispetto delle norme vigenti, siano sottoposti a periodica manutenzione e a verifica del rispetto dei limiti di emissione imposti;

\* tutela del suolo, sottosuolo e falda idrica dall'inquinamento, ai sensi e per gli effetti della Parte 3, del D.Lgs. n. 152/2006. Sotto questo profilo rientra l'attività di periodica verifica di tutte le fonti potenziali di inquinamento quali i serbatoi e le aree stoccaggio rifiuti;

\* bonifica di siti contaminati, inclusi gli oneri incombenti al responsabile dell'inquinamento ai sensi e per gli effetti della Parte 4, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006;

\* gestione e certificazione della qualità dell'ambiente e del prodotto;

\* tutela e protezione dal rumore interno ed esterno, in rispetto della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dell'eventuale Piano di rumore locale;

\* classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 e del D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, e successive modifiche, e di ogni norma collegata o comunque connessa alla tipologia e natura delle sostanze utilizzate dalla Società.

### **3. POTERI DI GESTIONE E CONTROLLO**



Nell'ambito delle funzioni connesse ai poteri qui conferiti, e in aggiunta a quanto già previsto all'interno della presente delega, sono attribuiti alla Dott.ssa Loredana Torsello i seguenti poteri di gestione e di controllo:

- \* dirigere personalmente l'attività connessa alle funzioni e ai poteri qui conferiti, sottoscrivendo istanze, dichiarazioni e denunce;
- \* garantire l'agibilità delle vie di circolazione e degli edifici in genere, con la manutenzione tecnica e la pulitura dei luoghi di lavoro, degli impianti e dei dispositivi, nonché con la manutenzione degli impianti e dei dispositivi di sicurezza;
- \* curare l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro di lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione, segnalando al Datore di Lavoro le opportune modifiche da apportare al documento di valutazione dei rischi;
- \* curare l'adozione delle misure idonee per la prevenzione degli incendi, per la sicurezza degli impianti elettrici e degli impianti presenti all'interno degli edifici, per l'evacuazione dei lavoratori e per i casi di pericolo grave ed immediato;
- \* assumere tutti i più idonei provvedimenti affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste nonché l'osservanza delle stesse, disponendo opportune ispezioni ed adottando eventuali provvedimenti disciplinari in caso di mancata o inesatta ottemperanza;
- \* identificare l'ammontare di spesa annualmente ritenuto necessario per lo svolgimento delle mansioni qui riportate, relazionando direttamente al Datore di Lavoro sulle relative necessità;
- \* stipulare, rinnovare e modificare, risolvere polizze assicurative per la copertura dei rischi per la sicurezza sul lavoro e di ogni altro rischio anche inerente i dipendenti o i terzi.

Ai poteri sopra indicati, e specificatamente inerenti agli aspetti di garanzia della sicurezza nel luogo di lavoro, si affiancano i seguenti poteri di rappresentanza:

- \* avanti enti ed organi pubblici per l'ottenimento di autorizzazioni e licenze e per la stipula di contratti e comunque per tutto quant'altro sia necessario o opportuno in relazione agli immobili, espletando ogni relativa formalità, sottoscrivendo documenti, versando somme dovute per legge e rilasciando quietanze;
- \* avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica, controllo previste dalle norme applicabili ed il rispetto di tutta la normativa amministrativa, urbanistica, edilizia, inclusa a titolo esemplificativo la disciplina della prevenzione incendi, dell'agibilità e delle concessioni edilizie;





## Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche

\* effettuare le comunicazioni ed in generale curare gli adempimenti previsti dalle norme in materia di infortunistica, igiene e sicurezza sul lavoro in caso di incidenti, malattie professionali o infortuni subiti da parte dei lavoratori.

\*\*\*\*\*

A titolo meramente esemplificativo, per "enti e organi pubblici" si intendono: Ministeri, A.S.L., Comuni, Province, Regioni, A.R.P.A. e tutti gli Uffici competenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente.

\*\*\*\*\*

Il Delegato, infine, è tenuto a garantire l'informazione scritta periodica e dettagliata al Datore di Lavoro sullo stato di adeguamento della Società a tutta la normativa applicabile ai fini della presente delega, nonché ogni informazione tempestiva e puntuale ogni qualvolta si verificano emergenze, difficoltà o pericoli per la salute e sicurezza dei lavoratori, per la sicurezza degli impianti o per la tutela dell'ambiente.

\*\*\*\*\*

Per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti di cui alla presente delega viene garantita alla Dott.ssa Loredana Torsello piena autonomia organizzativa ed una autonomia patrimoniale congrua ed adeguata alle funzioni attribuitegli. In particolare, alla Dott.ssa Loredana Torsello viene delegato:

;

- ogni potere di organizzazione, gestione, controllo ed iniziativa inerente alla specifica funzione delegata, potendo agire con le stesse prerogative del suo datore causa ed in sostituzione dello stesso, fatti salvi gli obblighi del Datore di Lavoro non delegabili.

Per l'esercizio delle funzioni relative ai poteri testé attribuiti, al sopra nominato Dott.ssa Loredana Torsello verrà riconosciuto un compenso come meglio precisato nella lettera di assunzione, oltre il rimborso delle spese ragionevolmente sostenute per l'esercizio di tali funzioni, purché documentate.

In caso di impedimento allo svolgimento da parte della Dott.ssa Loredana Torsello degli obblighi e delle funzioni qui previste (ad esempio per assenza protratta dovuta a malattia, infortunio o aspettativa), questi ne darà tempestiva comunicazione all'Amministratore Unico pro-tempore della Società.

Tutti i poteri conferiti con la presente delega verranno automaticamente meno all'atto della cessazione del rapporto di lavoro della Dott.ssa Loredana Torsello con la Società (circostanza che potrà essere accertata con semplice dichiarazione dell'Amministratore Unico pro-tempore della Società).

- (b) effettuare acquisti di beni e servizi in relazione alle attività delle quali è stata nominata institore sino alla soglia di euro 150.000,00€ per lavori e € 139.000 per beni e servizi
- (c) la pianificazione della strategia commerciale della società sulla scorta delle previsioni delle singole unità produttive che verranno fornite dai singoli institori, il coordinamento



tecnico operativo della struttura e dei rami di attività che compongono la impresa, il coordinamento delle unità lavorative della società, la gestione finanziaria, incluso il potere di gestire i contributi, quietanzare gli incassi, effettuare rendicontazioni per conto terzi,  
(d) la comunicazione dei dati necessari alla formazione bozza di bilancio di cui all'art. 14, comma 7-bis dello statuto relativamente al ramo del quale è institore;

4) All'ingegnere Giulio Grassi è conferita procura allo svolgimento delle seguenti attività:

(a) lo svolgimento delle funzioni del datore di lavoro, inclusi tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, relativamente alle attività della quale è stato nominato institore ai sensi dell'art. 2 e, in particolare, il mandato affinché, in qualità di Delegato (la "delega di funzioni" è disciplinata nell'art. 16 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81) del "Datore di Lavoro", quest'ultimo definito dall'art. 2 comma b) del suddetto D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (in seguito il D.lgs. n. 81/2008) provveda alla programmazione, organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività:

- intese a dare attuazione ed adempimento alle norme previste in materia di sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro;
- intese a dare attuazione alla normativa sulla protezione dell'ambiente;
- intese a dare attuazione a tutte le incombenze conseguenti e/o collegate e ai poteri di rappresentanza, gestione e controllo, nonché di comunicazione, ivi specificati.

La presente delega, come sopra precisato, si intende conferita con riferimento al ramo d'azienda nella disponibilità della società "CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE GEOTERMICHE - Società Consortile a Responsabilità limitata", strumentale alla gestione di un Laboratorio-Area Sperimentale, corrente in Radicondoli (SI), Località Sesta, Strada Provinciale n. 35, al Km. 2,735, esercente l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e di ingegneria.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito i poteri ricadenti in capo all'Ingegnere Giulio Grassi (riportati anche nell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08).

#### **1. IGIENE E SICUREZZA**

L'Ingegnere Giulio Grassi è tenuto a rispettare e far rispettare tutte le misure di igiene e di sicurezza antinfortunistica previste nelle varie norme di legge regolanti la materia, tra cui quelle contemplate nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, disponendo opportune ispezioni e adottando eventuali provvedimenti disciplinari in caso di inosservanza di tali misure e, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, egli è tenuto a:

- \* nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla legge;
- \* adottare i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e assistenza medica di emergenza, incluse la designazione e la formazione dei lavoratori incaricati di attuare le misure di primo soccorso, salvataggio,



prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato e gestione dell'emergenza; organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;

\* valutare le capacità e le condizioni dei singoli lavoratori in rapporto alla loro salute ed alla sicurezza nell'affidamento dei compiti;

\* dotare dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale i lavoratori, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il medico competente ove presente;

\* garantire la delimitazione e la segnalazione delle zone controllate mediante l'applicazione di appositi contrassegni;

\* adottare le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

\* richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

\* inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;

\* richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro, nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008;

\* adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

\* verificare la situazione di pericolo, bloccare l'attività e rimuovere le cause di pericolo per i lavoratori prima di richiedere la ripresa dell'attività;

\* informare appena possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e circa le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

\* adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008;

\* astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

\* consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;



## Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche

- \* consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di quest'ultimo e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi, nonché consentire allo stesso di accedere ai dati di cui alla lettera r) dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e alla documentazione relativa alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione, agli ambienti di lavoro e alle malattie professionali;
- \* elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (in seguito DUVRI) in caso di contratti di appalto e prestazione d'opera e assicurarsi che, al momento della stipula, copia di esso venga allegata al contratto d'appalto o di opera; adeguare il DUVRI in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture; provvedere a consegnarne copia, dietro richiesta, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- \* prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- \* comunicare all'INAIL a fini statistici ed informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- \* consultare il rappresentante dei lavoratori della sicurezza nei casi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- \* adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché adottare le misure necessarie nel caso di pericolo grave ed immediato;
- \* convocare, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dei rischi, la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008;
- \* aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- \* comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- \* vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- \* fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a: a) la natura dei rischi; b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; d) i dati di cui al comma 1, lettera r) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 e quelli relativi alle malattie professionali; e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza;



- \* custodire il documento di valutazione dei rischi, tramite la collaborazione del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- \* contribuire all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, segnalando al Datore di Lavoro le eventuali integrazioni e revisioni necessarie;
- \* organizzare il funzionamento del servizio di prevenzione e protezione, fatta salva la funzione indelegabile di designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- \* ridurre i rischi connessi alle attrezzature di lavoro;
- \* individuare i casi in cui i dispositivi di protezione individuale devono essere usati, sulla base dell'analisi e della valutazione dei rischi risultanti dal documento di valutazione dei rischi, provvedendo alla necessaria manutenzione ed alla adeguata informazione dei lavoratori nonché controllare l'osservanza, da parte dei lavoratori, delle procedure e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e del corretto utilizzo dei mezzi di protezione collettivi ed individuali;
- \* predisporre tutte le idonee misure tecniche ed organizzative affinché sia eliminata o quantomeno ridotta l'incidenza dei fattori di rischio e dei pericoli di natura ambientale e/o personale conseguenti a contaminazioni e inquinamenti, anche in relazione a rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- \* verificare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, la idoneità tecnico-professionale delle imprese o dei lavoratori in base alla predetta norma e con le modalità ivi previste; informare i predetti soggetti sui rischi, sulle misure di prevenzione e di emergenza e promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui al suddetto articolo; provvedere agli altri adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008; verificare che i contratti di cui alla predetta norma indichino specificamente i costi relativi alla sicurezza sul lavoro, ove previsti;
- \* raccogliere le informazioni ai fini dell'aggiornamento del registro degli infortuni;
- \* custodire le cartelle sanitarie dei lavoratori;
- \* informare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui processi produttivi, circa i dati del registro infortuni e le prescrizioni degli organi di vigilanza;
- \* conferire incarichi, per conto della Società, a persone o servizi esterni (tecnici o legali), i quali abbiano già un contratto di collaborazione e/o consulenza, in qualunque forma, con la Società e/o con altre società collegate, e i quali siano in possesso di capacità e di conoscenze adeguate, relativamente a difficoltà riscontrate nell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente delega;
- \* avvalersi di ogni collaborazione e/o consulenza per il migliore espletamento dell'incarico affidatogli, previa consultazione dei tecnici e/o consulenti della Società o di altre società collegate;



\* in caso di installazione, montaggio di impianti, macchine o altri mezzi tecnici, verificare l'adozione e l'osservanza delle specifiche norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché il rispetto delle istruzioni connesse al corretto svolgimento dell'attività.

Al fine di poter adempiere ai poteri ed alle mansioni sopra attribuite e solo in relazione a questi, il Delegato potrà e dovrà inoltre:

\* rappresentare legalmente la Società avanti a tutti gli Enti e organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa vigente;

\* rappresentare legalmente la Società avanti a privati e agli enti pubblici in relazione all'ottenimento e/o rinnovo di licenze, autorizzazioni, certificazioni e di ogni altro procedimento o atto amministrativo necessario, utile o opportuno con riferimento a tutti gli obblighi incombenti al Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e di tutta la normativa di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro, fatti salvi gli obblighi del Datore di Lavoro non delegabili (come indicato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008);

\* rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi società, ditta o privato, relativamente a contratti di appalto, subappalto, fornitura ed ogni altro documento necessario all'esecuzione di detti contratti.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, e fatto salvo l'obbligo di vigilanza in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite, l'Ingegnere Giulio Grassi può, qualora lo ritenga opportuno, e d'intesa con il Datore di Lavoro, delegare a sua volta specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, purché siano rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 16, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Restano invece esclusi dai compiti attribuiti al Delegato i poteri indelegabili indicati all'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008 ovvero gli obblighi di: a) valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008; b) designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi.

## **2. TUTELA AMBIENTALE**

L'Ingegnere Giulio Grassi è tenuto ad assolvere, in nome e per conto della Società, gli obblighi e le prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di tutela ambientale applicabile all'unità produttiva suddetta, strumentale alla gestione di un Laboratorio-Area Sperimentale, corrente in Radicondoli (SI), Località Sesta, Strada Provinciale n. 35, al Km. 2,735, esercente l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e di ingegneria.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Ingegnere Giulio Grassi è tenuto ad adempiere agli obblighi inerenti al rispetto della normativa in materia di:

\* approvvigionamento e scarichi idrici, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, nonché dalla Parte 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (di seguito D.Lgs. n. 152/2006), successive integrazioni e modifiche ed eventuale





normativa locale. In particolare deve essere garantita la conformità dei reflui dell'insediamento produttivo ai limiti tabellari, nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa, predisponendo in ogni caso le necessarie misure di adeguamento degli impianti di depurazione nonché il controllo periodico degli stessi anche attraverso l'organizzazione di un adeguato servizio di manutenzione degli impianti;

\* gestione dei rifiuti, secondo quanto disposto dalla Parte 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, e da ogni norma collegata o comunque connessa alla tipologia e natura dei rifiuti derivanti dalla produzione della Società. In particolare, l'Ingegnere Giulio Grassi è tenuto a curare che lo smaltimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme applicabili, delle autorizzazioni necessarie e attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati. Inoltre, deve provvedere a richiedere, rinnovare e far rispettare tutti i provvedimenti autorizzativi necessari al regolare espletamento dell'attività, effettuare le dovute comunicazioni alle autorità competenti nonché a tenere in conformità alla normativa di riferimento tutta la documentazione ed i registri da questa richiesti;

\* emissioni in atmosfera, in conformità a quanto richiesto dalla Parte 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, nonché dalla eventuale normativa locale e dalle singole autorizzazioni. Deve essere cura dell'Ingegnere Giulio Grassi assicurare che gli impianti esistenti o da costruire siano debitamente autorizzati, possiedano i requisiti necessari per il rispetto delle norme vigenti, siano sottoposti a periodica manutenzione e a verifica del rispetto dei limiti di emissione imposti;

\* tutela del suolo, sottosuolo e falda idrica dall'inquinamento, ai sensi e per gli effetti della Parte 3, del D.Lgs. n. 152/2006. Sotto questo profilo rientra l'attività di periodica verifica di tutte le fonti potenziali di inquinamento quali i serbatoi e le aree stoccaggio rifiuti;

\* bonifica di siti contaminati, inclusi gli oneri incombenti al responsabile dell'inquinamento ai sensi e per gli effetti della Parte 4, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006;

\* gestione e certificazione della qualità dell'ambiente e del prodotto;

\* tutela e protezione dal rumore interno ed esterno, in rispetto della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dell'eventuale Piano di rumore locale;

\* classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 e del D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, e successive modifiche, e di ogni norma collegata o comunque connessa alla tipologia e natura delle sostanze utilizzate dalla Società.

### **3. POTERI DI GESTIONE E CONTROLLO**

Nell'ambito delle funzioni connesse ai poteri qui conferiti, e in aggiunta a quanto già previsto all'interno della presente delega, sono attribuiti all'Ingegnere Giulio Grassi i seguenti poteri di gestione e di controllo:

\* dirigere personalmente l'attività connessa alle funzioni e ai poteri qui conferiti, sottoscrivendo istanze, dichiarazioni e denunce;



\* garantire l'agibilità delle vie di circolazione e degli edifici in genere, con la manutenzione tecnica e la pulitura dei luoghi di lavoro, degli impianti e dei dispositivi, nonché con la manutenzione degli impianti e dei dispositivi di sicurezza;

\* curare l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro di lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione, segnalando al Datore di Lavoro le opportune modifiche da apportare al documento di valutazione dei rischi;

\* curare l'adozione delle misure idonee per la prevenzione degli incendi, per la sicurezza degli impianti elettrici e degli impianti presenti all'interno degli edifici, per l'evacuazione dei lavoratori e per i casi di pericolo grave ed immediato;

\* assumere tutti i più idonei provvedimenti affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste nonché l'osservanza delle stesse, disponendo opportune ispezioni ed adottando eventuali provvedimenti disciplinari in caso di mancata o inesatta ottemperanza;

\* identificare l'ammontare di spesa annualmente ritenuto necessario per lo svolgimento delle mansioni qui riportate, relazionando direttamente al Datore di Lavoro sulle relative necessità;

\* stipulare, rinnovare e modificare, risolvere polizze assicurative per la copertura dei rischi per la sicurezza sul lavoro e di ogni altro rischio anche inerente i dipendenti o i terzi.

Ai poteri sopra indicati, e specificatamente inerenti agli aspetti di garanzia della sicurezza nel luogo di lavoro, si affiancano i seguenti poteri di rappresentanza:

\* avanti enti ed organi pubblici per l'ottenimento di autorizzazioni e licenze e per la stipula di contratti e comunque per tutto quant'altro sia necessario o opportuno in relazione agli immobili, espletando ogni relativa formalità, sottoscrivendo documenti, versando somme dovute per legge e rilasciando quietanze;

\* avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica, controllo previste dalle norme applicabili ed il rispetto di tutta la normativa amministrativa, urbanistica, edilizia, inclusa a titolo esemplificativo la disciplina della prevenzione incendi, dell'agibilità e delle concessioni edilizie;

\* effettuare le comunicazioni ed in generale curare gli adempimenti previsti dalle norme in materia di infortunistica, igiene e sicurezza sul lavoro in caso di incidenti, malattie professionali o infortuni subiti da parte dei lavoratori.

\*\*\*\*\*



## Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche

A titolo meramente esemplificativo, per "enti e organi pubblici" si intendono: Ministeri, A.S.L., Comuni, Province, Regioni, A.R.P.A. e tutti gli Uffici competenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente.

\*\*\*\*\*

Il Delegato, infine, è tenuto a garantire l'informazione scritta periodica e dettagliata al Datore di Lavoro sullo stato di adeguamento della Società a tutta la normativa applicabile ai fini della presente delega, nonché ogni informazione tempestiva e puntuale ogni qualvolta si verificano emergenze, difficoltà o pericoli per la salute e sicurezza dei lavoratori, per la sicurezza degli impianti o per la tutela dell'ambiente.

\*\*\*\*\*

Per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti di cui alla presente delega viene garantita all'Ingegnere Giulio Grassi piena autonomia organizzativa ed una autonomia patrimoniale congrua ed adeguata alle funzioni attribuitegli. In particolare, all'Ingegnere Giulio Grassi viene delegato:

- il potere di disporre in piena autonomia e senza alcuna limitazione della somma di Euro 100.000,00 (centomila e zero centesimi) annui, potendo richiederne comunque all'Amministratore Unico pro-tempore della Società le necessarie integrazioni, provvedendo in piena autonomia a far fronte agli impegni conseguenti all'assunzione degli obblighi e ai poteri conferitigli e a dare attuazione e adempimento alle rilevanti norme di legge e regolamenti;
- ogni potere di organizzazione, gestione, controllo ed iniziativa inerente alla specifica funzione delegata, potendo agire con le stesse prerogative del suo dante causa ed in sostituzione dello stesso, fatti salvi gli obblighi del Datore di Lavoro non delegabili.

In caso di impedimento allo svolgimento da parte dell'Ingegnere Giulio Grassi degli obblighi e delle funzioni qui previste (ad esempio per assenza protratta dovuta a malattia, infortunio o aspettativa), questi ne darà tempestiva comunicazione all'Amministratore Unico pro-tempore della Società.

Tutti i poteri conferiti con la presente delega verranno automaticamente meno all'atto della cessazione del rapporto di lavoro dell'Ingegnere Giulio Grassi con la Società (circostanza che potrà essere accertata con semplice dichiarazione dell'Amministratore Unico pro-tempore della Società).

- (b) effettuare acquisti di beni e servizi in relazione alle attività delle quali è stata nominata institore sino alla soglia di euro 150.000,00€ per lavori e € 139.000 per beni e servizi
  - (c) la comunicazione dei dati necessari alla formazione bozza di bilancio di cui all'art. 14, comma 7-bis dello statuto relativamente al ramo del quale è institore;
- 5) Alla dottoressa Paola Boddi è conferita procura allo svolgimento delle seguenti attività:
- (a) pagamento degli stipendi, contributi, ritenute del personale dipendente e dei prestatori d'opera, e ogni altro adempimento economico correlato al personale;
  - (b) pagamento di imposte e tasse a carico della società;



- (c) pagamenti in adempimento delle obbligazioni pecuniarie esistenti per il pagamento di forniture di beni e servizi assunte dai procuratori o dall'organo amministrativo;
  - (d) predisposizione e comunicazione all'amministratore unico entro il 28/2 di ogni anno, della bozza di bilancio di cui all'art. 14, comma 7-bis dello statuto, secondo i dati risultanti dalle scritture contabili e quelli prospettici comunicati dagli institori
  - (e) adempimenti in ordine ai depositi, alle pubblicazioni e alla raccolta dei provvedimenti dell'organo amministrativo
- 6) Per le attività di cui ai punti che precedono sono riconosciuti i seguenti importi
- (a) Alla dottoressa Loredana Torsello per le attività di cui ai punti 1) e 3) una indennità di funzione aggiuntiva lorda mensile pari a euro 3.122,70.
  - (b) Allo ingegnere Giulio Grassi per le attività di cui ai punti 2) e 4) una indennità di funzione aggiuntiva lorda mensile pari a euro 1.341,19.
  - (c) Alla dottoressa Paola Boddi per le attività di cui al punto 5) una indennità di funzione aggiuntiva lorda mensile pari a euro 700,00.
- Le indennità di cui sopra sono determinate in conformità a quelle precedentemente deliberate e/o accordate, anche contrattualmente, senza variazione alcuna.
- 7) Di provvedere a:
- raccogliere la presente determina nel libro delle determinazioni dell'amministratore;
  - pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 29, c. 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - comunicare il presente atto al Collegio Sindacale;
  - depositare il presente atto presso il Registro delle Imprese.

Firma dell'Amministratore Unico  
(*Silvia Masala*)

*Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate*